Gobbo alle Riforme

Repubblica 23-09-2004

La nomina ufficiale arriverà tra due settimane ma ormai è fatta, dicono che anche Berlusconi abbia dato l´ok. Il vice di Roberto Calderoli, l´uomo che seguirà passo passo l´iter della riforma federalista, è Gian Paolo Gobbo. Il nome vi dice qualcosa? Per forza, il neosottosegretario alle Riforme è l´attuale sindaco di Treviso. In coppia con lo sceriffo Gentilini, cerca da tempo di arginare l´ondata migratoria degli stranieri, che non sono solo extracomunitari. Le cronache registrano una sua famosa frase riferita al mondo della scuola: «Il 99 per cento del corpo insegnante è formato da gente di differenti etnie». Intendendosi siciliani, calabresi, napoletani. Sua è anche l´iniziativa di vietare l´ingresso ai cani nel centro storico di Treviso, l´unica occasione in cui anche i suoi elettori più affezionati si sono ribellati. In ordine cronologico, l´ultima performance è stata il rifiuto di portare il gonfalone della città alla cerimonia di commemorazione del rastrellamento nazifascista di Pian del Cansiglio. Secondo Gobbo i partigiani strumentalizzano troppo. Ora farà parte del governo. «Mi hanno chiesto di dare una mano...».

A.L.